

**Lettera dell'Arciprete Nicolò Felici e Angelo Pasqualucci di Borbona<sup>1</sup>**  
**22 luglio 1785**

Relazione sullo stato delle chiese nel territorio di Borbona su incarico  
del Vescovo Marini, probabilmente impossibilitato a completare la vi-  
sita

« Per la pronta esecuzione dei comandi veneratis<sup>mi</sup> di s.S. ill<sup>ma</sup> e R<sup>ma</sup> ci siamo portati ad osservare le restanti sue chiese in questo vicariato di Borbona, umiliandole dell'occorso il presente rapporto.

Nella Parrocchiale di Vallemare non si sono provvedute le Tele cerulee<sup>2</sup> per li cinque altari ivi sistenti, né è stata rinovata l'Imagine nell'altare di S. Martino, né mutato in maggior grandezza il Crocefisso nell'altare della SS<sup>ma</sup> Concezione in osservanza dei di lei venerabili Decreti ivi affissi. Il Fonte Battesimale immondo, con un bacile di creta difforme ed angusto; perlocché domandatosi come potea farsene uso nel battezzare, fù risposto, non allontanarsi(?) dal Sacratio, facendosi ivi dentro poner il capo del Rigenando, e ciò non senza indecenza, ed incomodo.

Rispetto alli Legati nell'altare maggiore oltre l'adempimento della Messa pel Popolo in ogni giorno festivo, che sin dalli 3 del pr<sup>te</sup> Lug<sup>o</sup> è costato essersi adempito da diversi Sacerdoti, sonovi altri:

1. Una Messa Cantata nel dì 10 marzo, altra solenne con dieci lette nel dì 2 di Ag<sup>o</sup> per il q<sup>dam</sup> Paolo Mancini a carico degli Eredi, e costa l'adempimento della prima sino al presente 1785 e delle altre sino allo scorso 1784.
2. Una Messa il mese pel q<sup>dam</sup> Bartolomeo Mancini a carico della Cura per il fondo alla med<sup>a</sup> aggregato, e ne costa l'adempimento sino a Agosto del corrente anno.
3. Una Messa il Mese a carico della Cura pel q<sup>dam</sup> Tomaso Mancini adempito sino al d<sup>so</sup> Mese del corrente anno.
4. Due Messe Cantate, una coll'Esequie frall'anno, e l'altra nel A. C<sup>te</sup> per l'olim Curato D. Pasquale Mancini a carico degli Eredi, e ne costa l'adempimento.
5. Annue Messe cinque a carico della Cura pel fu Fran<sup>co</sup> Mancini adempite per tutto l'anno 1784.
6. Una Messa l'anno per la q<sup>dam</sup> Olimpia Mancini a carico della Cura celebrata a tutto l'anno 1784.

In ult<sup>o</sup> quattro Messe l'anno per la fu Anna Quaglia celebrate in tutto l'anno 1784.

Nell'altare della SS. Concezione una Messa la settimana per l'olim Don Simeone Mancini in vigore di Legato fatto dallo stesso in Roma nel 1683 per gli atti del Perelli, la di cui celebrazione si asseriva farsi dal Sig Can<sup>co</sup> Mancini uno de successori per la mancanza del Curato.

Alla Cappella di S. Martino trovasi stabilito la celebraz<sup>ne</sup> di Messe tredici annue, cioè una il Mese, ed una nel giorno di esso santo per legato del q<sup>dam</sup> Martino Mancini a carico della Cura pel fondo lasciato, e ne manca l'adempimento di Marzo ed Aprile del pr<sup>te</sup> anno.

Nell'altare del SS<sup>mo</sup> Rosario vi sono due legati, il p<sup>mo</sup> a carico della Cura di due Messe cantate pel fu Giuseppe Mancini, una da celebrarsi nel dì 19, e l'altra nei 25 di ciaschedun Mese di Marzo, quali sono inadempite nel pr<sup>te</sup> anno. Il secondo a carico degli

---

<sup>1</sup> in Archivio Vescovile di Rieti, fondo Visite pastorali, busta 48, ff.[10]r - [11]v

<sup>2</sup> probabilmente quelle da apporre sugli altari per la polvere e l'umidità

Eredi di Messe tre cantate per il q<sup>dam</sup> Giacomo Mancini una nei 13 di Giug<sup>o</sup>, l'altra nei 25 Lug<sup>o</sup>, e la terza nella p<sup>ma</sup> Domenica di Ottob<sup>e</sup> in perpetuo per Testamento del med<sup>o</sup> presso gli atti del fu N<sup>ro</sup> Gioacchino Graziosi delle quali costa l'adempimento solo per tutto il 1783.

Nella Cappella del Suffragio celebrasi per consuetudine una Messa coll'Esequie in ciaschedun Mese con limosine popolari.

Osservato l'Oratorio pub<sup>co</sup> di F<sup>glia</sup> Mancini sotto il titolo della B. Vergine Addolorata, altro non si è trovato mancante che la tela cerulea per l'unico altare, e l'Imagine del Crocifisso colla nota dei casi riservati al Confessionile. Celebrasi in d<sup>o</sup> altare una messa ogni venerdì per legato del fu Angelo(?) Mancini a carico degli Eredi. E per non esservi Registro non si è potuto appurare l'adempimento. Celebrasi dippiù annualmente una Messa cantata con altre sei lette nel venerdì di Passione per special divoz<sup>e</sup> del Benefatt. Sig. Domenicant<sup>o</sup> Mancini uno dei padroni di d<sup>o</sup> oratorio.

Dallo stato delle anime di questa Parrocchiale si è rilevato esser in d<sup>a</sup> Villa Fuochi num<sup>o</sup> trenta componenti anime 171. [...]

*da questo punto inizia la relazione della visita alla chiesa di S. Maria del Monte, S. Croce in Trebia, S. Restituta, S. Giuseppe alla Villa delle Pachette.*

Che è quanto siamo nel debito di rappresentarle, e con atti di parziale ossequio implorando la Pastorale benediz<sup>e</sup>, col bacio della sacra destra ci ascriviamo ad onore di confermarci.

Di V. S. Ill<sup>ma</sup> e R<sup>ma</sup>

Borbona 22 Lug<sup>o</sup> 1785

Vmi Div<sup>mi</sup> Ser<sup>li</sup> Ossequientiss<sup>mi</sup>  
Nicolò Arc<sup>te</sup> Felici  
Angelo Pasqualucci »